



**N. 239/EL-117/214/2014-PR**

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*

**DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO**

**VISTO** il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001;

**VISTA** l'istanza n. GC-08.01.27-MSE del 28 gennaio 2008 (prot. MiSE n. 0001821 del 28 gennaio 2008), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la società



Greenconnector S.r.l. – con sede legale in Largo Donegani 2, 20121 Milano (C.F. 04363120967), ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del collegamento (merchant line) in corrente continua a 400 kV -1000 MW tra la stazione elettrica di “Verderio”, a Verderio Inferiore (Lecco, Italia) e la stazione elettrica di Sils i.D. (Cantone dei Grigioni, Svizzera) ed opere connesse, fino al confine di Stato italiano;

**VISTO** il decreto n. 239/EL-117/214/2014 del 5 agosto 2014, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la società Greenconnector S.r.l. alla costruzione e all’esercizio delle stesse;

**VISTO**, in particolare, il comma 5 dell’articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 5 agosto 2014, per la realizzazione delle suddette opere;

**VISTA** la nota del 6 febbraio 2019 (prot. MISE 3394 del 13 febbraio 2019), con la quale Greenconnector S.r.l. ha chiesto sia la proroga di 5 anni del termine stabilito nel decreto per la realizzazione delle opere autorizzate, sia la proroga, per il tempo massimo consentito dalla normativa, del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste;

**CONSIDERATO** nella suddetta nota la società Greenconnector S.r.l. ha comunicato di non essere in grado di rispettare i citati termini quinquennali per la realizzazione dell’opera in quanto vi sono stati ritardi nella conclusione dell’iter autorizzativo del progetto sul lato svizzero, causati per lo più dall’opposizione da parte dei Comuni limitrofi al sito prescelto per la stazione di conversione nel Comune di Thusis e dall’opposizione a livello governativo federale a nuove linee di interconnessione verso l’Italia;

**CONSIDERATO** altresì che nella sopracitata nota la società istante ha comunicato che, a causa dei ritardi sopradescritti, non imputabili alla società, il procedimento autorizzativo della merchant line “Verderio – Sils” sul lato svizzero riprenderà nel corso dell’anno corrente e richiederà almeno



24 mesi per il suo completamento e che la realizzazione dell'opera elettrica richiederà almeno 3 anni;

**CONSIDERATO** che sussistono quindi ragioni, sopravvenute al rilascio del decreto autorizzativo sul lato italiano, non imputabili alla società istante, che non consentono di rispettare i citati termini quinquennali ai fini della realizzazione delle opere autorizzate;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del dPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

**RITENUTO**, quindi, di concedere la proroga richiesta;

## **DECRETA**

### Articolo 1

1. Il termine di cinque anni, fissato nel comma 5 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-117/214/2014 del 5 agosto 2014, per la realizzazione della merchant line in corrente continua a 400 kV -1000 MW tra la stazione elettrica di "Verderio", a Verderio Inferiore (Lecco, Italia) e la stazione elettrica di Sils i.D. (Cantone dei Grigioni, Svizzera) ed opere connesse, fino al confine di Stato italiano, è prorogato di cinque anni.

2. E' altresì prorogato di due anni il termine relativo all'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

### Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e



centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Greenconnector s.r.l.

IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL MERCATO ELETTRICO,  
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA  
ENERGETICA, IL NUCLEARE

*(Ing. Gilberto Dialuce)*

IL DIRETTORE GENERALE  
PER  
I RIFIUTI E  
L'INQUINAMENTO

*(Dott. Mariano Grillo)*